



Comune di Villafranca di Verona

PROVINCIA DI VERONA

AREA AMMINISTRATIVA
UNITA' ATEM VERONA 2 GAS
Codice per fatturazione elettronica: M2IESE

PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE N. 687 DEL 23/06/2023

**Oggetto: AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE NELL'ATEM VERONA 2 - PIANURE VERONESI
REVOCA DEL BANDO DI GARA**

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Premesso:

- che il Comune di Villafranca di Verona riveste il ruolo di Stazione Appaltante nella procedura per l'affidamento in concessione del servizio di distribuzione del gas naturale nell'Ambito Territoriale "*Verona 2 – Pianure Veronesi*", in virtù del decreto del Presidente della Provincia di Verona n° 86 del 05 dicembre 2013;
- che, in conformità all'articolo 9, comma 1, del D.M. 226/2011 e s.m.i., la procedura di gara per l'ATeM Verona 2 – Pianure Veronesi è la procedura ristretta, che prevede la pubblicazione del bando di gara, la ricezione e valutazione delle richieste di partecipazione e il successivo invio delle lettere di invito secondo gli schemi allegati al D.M. 226/2011 e s.m.i. stesso;
- che con determinazione dirigenziale n° 2549 del 30 dicembre 2016 il Comune di Villafranca di Verona ha indetto la gara mediante procedura ristretta e approvato il relativo bando di gara, comprensivo degli allegati, le Linee Guida Programmatiche d'Ambito, il Documento Guida, comprensivo degli allegati e lo schema di contratto di servizi;
- che con la medesima determinazione dirigenziale n° 2549 del 30 dicembre 2016 è stato disposto di procedere alla pubblicazione del bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul BUR della Regione Veneto e, per estratto, su due quotidiani regionali e sul sito internet www.villafranca.vr.it, nonché sul sito internet del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti www.serviziecontrattipubblici.it, in quanto trattasi di servizio di importo superiore alla soglia comunitaria;
- che nelle premesse del bando di gara pubblicato la Stazione Appaltante ha dato atto che l'istruttoria dell'Autorità di regolazione A.R.E.R.A. era in corso di svolgimento e che le osservazioni fatte dalla medesima Autorità sugli scostamenti dei valori di rimborso (VIR) rispetto al valore delle immobilizzazioni riconosciute ai fini tariffari (RAB) e,

- successivamente, quelle fatte sul bando di gara, sarebbero dovute essere recepite in sede di predisposizione ed invio delle lettere di invito;
- che, nelle medesime premesse al bando di gara, la Stazione Appaltante ha evidenziato che *“i termini per la presentazione delle domande di partecipazione alla gara e le scadenze conseguenti potranno essere, pertanto, prorogati in virtù e nel rispetto delle tempistiche imposte dalle fasi di verifica e contraddittorio con l’Autorità”*;
 - che con determinazione dirigenziale n° 1572 del 12 giugno 2017 la Stazione Appaltante ha prorogato il termine indicato nell’articolo 12 del bando di gara per l’affidamento in concessione del servizio di distribuzione del gas naturale nell’Ambito Territoriale Verona 2 – Pianure Veronesi al 30 giugno 2018 e il termine di cui all’articolo 6 del medesimo bando di gara al 01 gennaio 2019, in virtù del prolungarsi delle attività di verifica e contraddittorio con l’Autorità relativamente agli scostamenti VIR/RAB;
 - che con determinazione dirigenziale n° 1210 del 16 aprile 2018 la Stazione Appaltante ha prorogato il termine indicato nell’articolo 12 del bando di gara per l’affidamento in concessione del servizio di distribuzione del gas naturale nell’Ambito Territoriale Verona 2 – Pianure Veronesi al 30 giugno 2019 e il termine di cui all’articolo 6 del medesimo bando di gara al 01 gennaio 2020, in virtù del prolungarsi delle attività di verifica e contraddittorio con l’Autorità relativamente agli scostamenti VIR/RAB;
 - che con determinazione dirigenziale n° 1297 del 03 maggio 2019 la Stazione Appaltante ha prorogato il termine indicato nell’articolo 12 del bando di gara per l’affidamento in concessione del servizio di distribuzione del gas naturale nell’Ambito Territoriale Verona 2 – Pianure Veronesi al 30 giugno 2020 e il termine di cui all’articolo 6 del medesimo bando di gara al 01 gennaio 2021, in virtù del prolungarsi delle attività di verifica e contraddittorio con l’Autorità relativamente agli scostamenti VIR/RAB;
 - che con determinazione dirigenziale n° 1172 del 29 aprile 2020 la Stazione Appaltante ha prorogato il termine indicato nell’articolo 12 del bando di gara per l’affidamento in concessione del servizio di distribuzione del gas naturale nell’Ambito Territoriale Verona 2 – Pianure Veronesi al 30 giugno 2021 e il termine di cui all’articolo 6 del medesimo bando di gara al 01 giugno 2022, in virtù del prolungarsi delle attività di verifica e contraddittorio con l’Autorità relativamente agli scostamenti VIR/RAB;
 - che con determinazione dirigenziale n° 1566 del 04 giugno 2021 la Stazione Appaltante ha prorogato il termine indicato nell’articolo 12 del bando di gara per l’affidamento in concessione del servizio di distribuzione del gas naturale nell’Ambito Territoriale Verona 2 – Pianure Veronesi al 30 giugno 2022 e il termine di cui all’articolo 6 del medesimo bando di gara al 01 giugno 2023, in virtù del prolungarsi delle attività di verifica e contraddittorio con l’Autorità relativamente agli scostamenti VIR/RAB e in attesa delle modifiche alla disciplina normativa in materia di gare gas paventate dal PNRR e che sarebbero dovute essere promulgate o con la legge annuale 2021 o con altro provvedimento da adottare entro il 2022;
 - che con determinazione dirigenziale n° 734 del 28 giugno 2022 la Stazione Appaltante ha sospeso il bando di gara per l’affidamento in concessione del servizio di distribuzione del gas naturale nell’Ambito Territoriale Verona 2 – Pianure Veronesi per mesi 12, in virtù della sussistenza di varie e complesse problematiche di seguito sintetizzate:
 - l’incertezza, per un significativo numero di Comuni, sull’ammontare dei valori di rimborso delle reti spettanti ai gestori uscenti, valori che devono, però, essere esposti nel bando di gara e/o nell’avviso a offrire, unitamente al fatto che i valori di rimborso a disposizione della Stazione Appaltante fanno ormai riferimento a stime risalenti al 2014. Mettere a gara valori di rimborso non condivisi con i gestori uscenti o non in linea con le osservazioni di A.R.E.R.A., sebbene previsto dalla norma, potrebbe mettere a rischio la legittimità dei valori posti a base di gara e prestarsi a potenziali contestazioni sia da parte dei gestori uscenti sia da parte del gestore subentrante, non potendo, nel contempo, escludere obiezioni da parte di A.R.E.R.A., di A.G.C.M. e di A.N.A.C.;

- le nuove disposizioni normative, di cui all'articolo 6 della Legge 05 agosto 2022, n° 118 “*Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021*” hanno apportato una serie di modifiche e opportunità che non erano previste nell'impianto normativo a base del bando di gara pubblicato, tra cui:
 - la possibilità di alienare i propri asset in gara a valore di VIR anche per gli Enti locali concedenti proprietari di reti di distribuzione;
 - la possibilità, per il gestore d'ambito, di monetizzare i titoli di efficienza energetica corrispondenti agli interventi di efficientamento previsti nel bando di gara;
 - modifiche ai criteri di verifica degli scostamenti VIR/RAB;
 - la previsione della promulgazione, entro 6 mesi dalla data di entrata in vigore della Legge, di un Decreto Ministeriale di aggiornamento dei criteri di gara previsti dal D.M. 226/2011 prevedendo, in particolare, l'aggiornamento dei criteri di valutazione degli interventi di innovazione tecnologica previsti dall'articolo 15, comma 3, lettera d) del citato regolamento, al fine di valorizzare nuove tipologie di intervento più rispondenti al rinnovato quadro tecnologico;

Atteso:

- che, nel mese di febbraio 2023, il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – Dipartimento Energia – Direzione Infrastruttura e Sicurezza, ha attivato una consultazione al fine di addivenire ad un aggiornamento dei criteri di gara per l'affidamento in concessione del servizio di distribuzione del gas naturale previsti dal regolamento di cui al D.M. 226/2011, ai sensi della L. 118/2022;
- che tale consultazione si è conclusa e da essa ne è scaturita una bozza di emendamento al D.M. 226/2011, di cui è attualmente in corso l'iter di approvazione, con l'acquisizione del previsto concerto del Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie, del “*sentito*” di A.R.E.R.A. e del parere del Consiglio di Stato;
- che le proposte di modifica al D.M. 226/2011 riguardano specificatamente il tema degli obblighi informativi dei gestori, la revisione dei criteri di aggiudicazione delle offerte sui piani di sviluppo delle reti, che devono uniformarsi agli obiettivi della transizione energetica nazionale ed europea e la revisione/aggiornamento del bando di gara tipo, al fine di renderlo conforme al quadro normativo vigente;

Considerato:

- che, con deliberazione 714/2022/R/GAS, A.R.E.R.A. ha introdotto nuove modifiche ai criteri per la valutazione della riconoscibilità tariffaria dei valori di rimborso, semplificati e che danno maggiori garanzie di tempi certi del procedimento rispetto ai precedenti documenti regolatori e, nello specifico:
 - regime ordinario accelerato per Comune;
 - regime individuale semplificato individuale per Comune;
 - regime aggregato d'ambito ex legge 118/2022;
- che è in corso un'interlocuzione con l'Autorità per verificare l'effettiva applicabilità di detta deliberazione anche alle verifiche dell'ATeM Verona 2 – Pianure Veronesi;
- che proseguire con l'attuale procedimento precluderebbe la possibilità di fruire delle forme semplificate di verifica previste dalla succitata deliberazione 714/2022/R/GAS;

Atteso, altresì:

- che la fase endoprocedimentale di verifica di scostamento VIR/RAB, a seguito delle interlocuzioni con A.R.E.R.A. succedutesi dal 2016 ad oggi, può essere riassunta come di seguito:

• Località tariffarie in situazione post Letta:	6;
• Località tariffarie in situazione post Letta con concessione scaduta:	2;
• Località tariffarie con Δ VIR/RAB < 10%:	3;
• Località tariffarie con osservazioni da parte di A.R.E.R.A.:	38;

• Località tariffarie senza osservazioni da parte di A.R.E.R.A.: 1;
e che, ad oggi, sostanzialmente tutti i Comuni dell'ambito dovrebbero aggiornare/emendare e/o far aggiornare/emendare le stime delle rispettive località tariffarie per superare le verifiche dell'Autorità;

Verificato:

- che, date le situazioni come più sopra descritte, con specifico riferimento alle verifiche di scostamento VIR/RAB e alle promulgate modifiche normative, non vi sono più i presupposti oggettivi e di diritto per proseguire proficuamente nel procedimento per la pubblicazione del bando di gara per l'affidamento in concessione del servizio di distribuzione del gas naturale nell'ATeM Verona 2 – Pianure Veronesi;

Considerato:

- che l'Assemblea dei Sindaci dell'ATeM Verona 2 – Pianure Veronesi, regolarmente riunitasi in data 13 giugno 2023, ha deliberato di dare mandato alla Stazione Appaltante di procedere a revocare il bando di gara per l'affidamento in concessione del servizio di distribuzione del gas naturale nell'ambito territoriale minimo denominato "Verona 2 – Pianure Veronesi" nonché di attendere l'esito dell'interlocuzione in corso con A.R.E.R.A. finalizzata a verificare l'effettiva applicabilità della deliberazione 714/2022/R/GAS per ulteriori, eventuali, deliberazioni in merito al procedimento in parola;

Ritenuto opportuno:

- per quanto sopra riportato, revocare in autotutela il bando di gara per l'affidamento in concessione del servizio di distribuzione del gas naturale nell'ATeM Verona 2 – Pianure Veronesi;
- di attendere il completamento dell'interlocuzione avviata con l'Autorità per valutare, concordemente a tutti i Comuni dell'ATeM nel dettaglio le azioni più opportune da porre in essere per arrivare all'individuazione del nuovo gestore d'ambito;

Visti:

- l'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000 che disciplina funzioni e responsabilità dei Dirigenti;
- l'art. 59 dello Statuto Comunale avente ad oggetto: la Dirigenza;
- gli articoli 30 e seguenti del regolamento Comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, che descrivono le competenze e i provvedimenti dei dirigenti;
- i provvedimenti: n. 33 del 01.09.2020, n. 44 del 29.12.2020 e n. 6 del 31.03.2021 e n. 23 del 08/11/2022 con il quale il Sindaco ha definito e conferito gli incarichi dirigenziali;
- gli artt. 183 e 184 del D.Lgs. n. 267/2000 e gli artt. 29 e seguenti del Regolamento Comunale di Contabilità che disciplinano le procedure di assunzione degli impegni di spesa e delle liquidazioni;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 16/02/2023 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2023-2025 e relativi allegati;
- la deliberazione di Giunta Comunale nr. 23 del 22/02/2023 con la quale è stato approvato il PEG 2023-2025 - dotazione finanziaria;

DETERMINA

- di revocare, in autotutela, il bando di gara per l'affidamento in concessione del servizio di distribuzione del gas naturale dell'ATeM Verona 2 – Pianure Veronesi, indetto con determinazione dirigenziale n° 2549 del 30 dicembre 2016;
- di demandare alla decisione dell'Assemblea dei Sindaci, da convocarsi al termine dell'interlocuzione in corso con A.R.E.R.A., le ulteriori decisioni in merito alla azioni più

- opportune da intraprendere per arrivare alla pubblicazione e successiva celebrazione in tempi certi e congrui del nuovo bando di gara;
- di precisare che i servizi/uffici AteM Verona 2 – Pianure Veronesi, ai quali verrà trasmessa copia conforme della presente determinazione, dovranno provvedere all'esecuzione della determinazione stessa;
 - di dare atto che la presente determinazione:
 - è esecutiva dal momento della sua sottoscrizione;
 - va comunicata per conoscenza alla Giunta Comunale per il tramite del Segretario generale;
 - va pubblicata all'Albo Pretorio di questo Ente per 15 giorni consecutivi.

TABELLA MOVIMENTI CONTABILI

Tipo	Esercizio	Capitolo	Descrizione Capitolo	Importo

IL DIRIGENTE
CARAMORE NADIA / ArubaPEC S.p.A.

Documento sottoscritto con firma digitale